



CONVEGNO

“Mille giorni contro il caporalato e lo sfruttamento del lavoro”

Roma, 19 novembre 2019

Chi è AIC

L’AIC, Associazione Italiana Coltivatori, con i suoi 130mila iscritti, è impegnata da sempre su tutto il territorio nazionale nel sostenere l’agricoltura sana, anche in aree spesso svantaggiate e soggette a spopolamento, fornendo ai contadini gli strumenti per affrontare le difficili sfide di ogni giorno.

L’Associazione, che ha appena compiuto 50 anni, è un’organizzazione storica del comparto agricolo italiano che trae le sue origini dal movimento contadino socialista. Tra i suoi fondatori troviamo nomi autorevoli e di grande profilo, come quello di Matteo Matteotti. L’AIC è stata in prima linea durante le stagioni di battaglie in favore dei diritti degli agricoltori, distinguendosi per le opere di sensibilizzazione e d’informazione sulle più pressanti tematiche sociali legate al lavoro agricolo.

L’AIC ha accompagnato le trasformazioni del Paese, contribuendo all’evoluzione del mondo agricolo attraverso iniziative in campo legislativo e fornendo ai suoi associati assistenza fiscale, contrattuale e sociale. Nel tempo è così diventata un punto di riferimento nazionale per erogazione di servizi.

L’AIC oltre ai CAA, i centri di assistenza agricola, offre infatti servizi ai lavoratori di tutti i settori attraverso il patronato INPAL, costituito nel 1972 per integrare l’assistenza e i servizi agli assistiti; la FNP (Federazione Nazionale Pensionati), costituita nel 1993 con lo scopo di tutelarli; il CAF-AIC, Centro di Assistenza Fiscale, nato nel 2001 e altre realtà.

Combattere perciò chi sfrutta il lavoro, tutelare i diritti dei più deboli, accompagnare gli agricoltori onesti e difendere le imprese sane dalla concorrenza sleale è la ragione di vita della stessa Associazione. La nostra è una battaglia incessante per promuovere il *made in Italy* ed insieme le Eccellenze, per sostenere i coltivatori italiani che credono nella qualità, che investono in filiere sostenibili, che rispettano i lavoratori e che valorizzano territori.

Difendere questo modello è un impegno a favore dei prodotti italiani, ma è anche un convinto appello al resto d’Europa e ai partner WTO a rispettarlo e valorizzarlo come punto di riferimento ideale per i loro agricoltori. È un modello che costa fatica e ha a cuore l’eco sostenibilità, perciò da esportare con orgoglio e difendere con decisione nelle sedi europee e internazionali.

Proprio in quest’ottica l’AIC si è fatta promotrice, insieme ad ANMIL, l’Associazione Nazionale tra Lavoratori Mutilati e Invalidi sul Lavoro, di un convegno sul caporalato, a 3 anni dall’approvazione della legge 199, per comprenderne sempre meglio le dinamiche e contrastarlo più efficacemente.

AIC

Associazione Italiana Coltivatori

Via Torino, 95 – 00184 Roma – tel. 06 48907851 – fax 06 4871578 – C.F. 96245330582

Email: info@aicnazionale.com - Sito web: www.aicznazionale.com